

LE PRINCIPALI NORME PER IL PERSONALE DEGLI ENTI LOCALI DEL DL 25/2025
Di Arturo Bianco

Articolo	La sintesi
1, c. 1	Gli enti locali possono riservare il 10% delle capacità assunzionali a diplomati specializzati nella transizione al digitale e nella sicurezza informatica. Tali assunzioni sono effettuate a tempo determinato e al termine si trasformano a tempo indeterminato in presenza di una valutazione positiva. Prevista la possibilità di stipulare una convenzione con la Funzione pubblica per la partecipazione al progetto di formazione “PA 110 e lode”.
2, c. 3	Il termine per la maturazione della anzianità triennale richiesta per la stabilizzazione diretta degli assistenti sociali dei comuni di cui all’articolo 20, comma 1, lettera c), è spostato al 31 dicembre 2025
3, c. 1 lettera c)	Tutte le Pa devono riservare almeno il 15% delle facoltà assunzionali alla mobilità volontaria. Le posizioni non coperte sono destinate a concorsi. La violazione di questa disposizione è sanzionata con il taglio del 15% delle capacità assunzionali nell’anno successivo e, di conseguenza, con la modifica della dotazione organica, con la cessazione dei comandi dopo 6 mesi dall’avvio delle procedure concorsuali e il divieto di riattivarli nei 18 mesi successivi, anche per posti diversi. Hanno priorità nelle mobilità i dipendenti in comando da almeno 12 mesi, con esclusione di quello per gli uffici di staff, e che hanno avuto una valutazione positiva. Prevista la cessazione del comando per coloro che non presentano istanza di mobilità volontaria. Questi inquadramenti sono effettuati previa modifica del Piao
3, c.1 lett. d) punto 3.1)	Viene salvaguardata la validità triennale delle graduatorie concorsuali negli enti locali di cui all’articolo 91 del Dlgs 267/2000
3, c.1 lettera d) punto 3.2)	La norma riconferma il tetto del 20% degli idonei, escludendo i concorsi degli enti locali e delle regioni fino a 20 posti e dei comuni fino a 3.000 abitanti, nonché per quelli per le assunzioni a tempo determinato e stabilisce che le Pa possono procedere allo scorrimento delle stesse
3, c.1 lettera d) punto 4)	Le commissioni elaborano la graduatoria di merito sulla base delle prove, applicano i punteggi dei titoli e le precedenza e preferenze. Di seguito applicano il limite del 20% come tetto massimo degli idonei. Tali graduatorie sono pubblicate sul sito e sul portale Inpa in una pagina riservata ai partecipanti ai concorsi e con la minimizzazione dei dati personali. Le graduatorie concorsuali sono utilizzate se, entro il termine di scadenza, sono individuati gli idonei da assumere o le stesse sono cedute ad altra Pa, non rilevando il momento di stipula del contratto di assunzione
3, c. 1 lett. e)	All’atto della registrazione al portale Inpa si può chiedere la notifica della pubblicazione di bandi o avvisi corrispondenti ai propri requisiti
3, c.1 lett. f)	Confermata la disciplina per il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti in altri paesi Ue per i vincitori dei concorsi
3, c. 2	Nel 2025 le PA assumono i dipendenti di altre Pa in comando da almeno 12 mesi e con valutazione positiva. La mancata attivazione di tali procedure

	nell'anno 2025 determina la cessazione dei comandi alla scadenza e comunque non oltre il 30 aprile 2026 ed il divieto di attivazione per 18 mesi, salvo che per gli uffici di staff. La mancata presentazione della domanda è sanzionata con la cessazione del comando alla scadenza. Questi inquadramenti avvengono su posti vacanti, anche in area diversa e previa rimodulazione della dotazione organica da inserire nel Piao
4, c. 3	La riserva fino al 50% di cui all'articolo 28, comma 1 bis, del Dl 75/2023 opera solamente per coloro che sono già in servizio nello stesso ente
4, c. 4	La riserva del 15% dei posti per coloro che hanno svolto senza demerito attività di servizio civile universale si estende a coloro che hanno svolto senza demerito servizio civile nazionale di cui alla legge 64/2001
4, c. 5	Il servizio civile universale può essere utilizzato per il supporto per l'inserimento delle persone a rischio di esclusione sociale
4, c. 6	Conclusione delle procedure di stabilizzazione di Lsu nelle Regioni dell'Italia meridionale entro il 2025
4 c. 9	Alle graduatorie approvate nel 2024 e nel 2025 non si applica il tetto del 20% degli idonei
8, c. 1	Gli enti locali terremotati del 2009 e del 2016 possono effettuare assunzioni in base al comma 557 della legge 311/2004 a prescindere dal numero di abitanti
8, c. 2	I Comuni capoluogo di provincia terremotati del 2009 e del 2016 possono assumere il direttore generale fino all'anno 2030
8, c. 9	Il corso di formazione per gli assunti da destinare agli enti locali del Sud per l'attuazione delle politiche di coesione è gestito dalla Sna e non dal Formez e questi dipendenti possono essere utilizzati da parte di altri enti locali tramite convenzioni
9, c. 1	Il Comune di Lampedusa può incaricare un segretario di fascia superiore
9, c. 2	Le somme non spese dai comuni fino a 5.000 abitanti per le assunzioni Pnrr e la nomina dei segretari sono riassegnate
10, c. 1	Le somme destinate al finanziamento di assunzioni da parte dei comuni alluvionati di Emilia-Romagna, Toscana e Marche possono essere utilizzate anche per il conferimento di incarichi professionali e per il trattenimento in servizio di dipendenti da collocare in quiescenza
12, c. 1	Le assenze per Covid non sono dalla data di entrata in vigore del Dl equiparate a quelle per terapie salvavita e sono incluse nella maturazione del periodo di comporta
12, c. 5	Nel Piao occorre introdurre una sottosezione dedicata al fabbisogno di personale per la transizione digitale e la sicurezza informatica
12, c. 11	Per gli anni 2025 e 2026, ferme restando le possibilità di trattenimento in servizio fino al 31.12.2026 dei dirigenti generali impegnati nell'attuazione del Pnrr e dei capi di gabinetto degli uffici di staff, possibilità di collocamento in quiescenza anticipata di 2 anni dei dipendenti di cui all'articolo 24, comma 6, del Dl 105/2023 nel tetto del 15% del personale in possesso di tali requisiti
16, c. 1, 2	Ai dipendenti assunti dopo l'entrata in vigore del Dl con iscrizione a varie casse pensionistiche, tra cui la Cpdel, per l'accertamento della invalidità, inidoneità e inabilità e degli effetti previdenziali si applica la legge 222/1984. Il Tfr o Tfs per questi soggetti viene erogato entro 3 mesi.

